

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO "**Giacomo Leopardi**", via Belluno, 19, 84091 Battipaglia (SA)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO *Liceo Scientifico – nuovo ordinamento*

CLASSE **5** sezione **A**

DISCIPLINA *Storia*

DOCENTE *Prof.ssa Paola Coralluzzo*

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **2**

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

ASSE CULTURALE: Storico-Sociale

Nello specifico all'interno del quadro generale degli assi culturali (Decreto Ministeriale del Nuovo obbligo, n.139/2007) l'Asse delle Scienze Umane e Storiche coinvolge nel dialogo educativo le seguenti discipline: Filosofia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia, **Storia**, Religione.

Esso permette l'integrazione trasversale dei saperi che possano contribuire alla consapevolezza del sapere, saper fare, saper essere nei giovani studenti dell'Istituto. Gli obiettivi dell'Asse delle scienze umane e storiche sono stati individuati oltre a quelli, più specificamente didattici, nell'educazione alla legalità, nell'educazione alla socialità, nell'educazione verso la crescita psicosociale e nell'educazione verso una cittadinanza responsabile. Il concetto di educazione è condiviso tra tutti i docenti nel suo significato profondo che consiste nel far emergere le potenzialità spesso inespresse dai giovani a causa di carenze di punti di riferimento sociopsicopedagogici e comunque storici oltre che più ampiamente culturali, al fine di valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta. Nello studio specifico della Storia le aspettative sono quelle di rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente; far conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico; far maturare la capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale e di collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti individuando cause e conseguenze di fenomeni storici particolarmente rilevanti.

<p>Competenze disciplinari del quinto anno</p> <p>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità di organizzare un discorso seguendo un <u>ordine logico-temporale</u>. <input type="checkbox"/> Capacità di <u>referire in forma chiara e comprensibile i contenuti</u>. <input type="checkbox"/> Capacità di riferire in <u>forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo</u>. <input type="checkbox"/> Capacità di <u>collocare nella corretta prospettiva storica</u> gli eventi rilevanti. <input type="checkbox"/> Capacità di <u>individuale cause e conseguenze</u> di fenomeni storici particolarmente rilevanti.
---	---

<p>Testo adottato</p> <p>1. Millenium. Gentile, rongga e Rossi. Editrice LaScuola</p> <p>Testo consigliato</p> <p>2. _____</p>
--

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLI IN ENTRATA				
Indicare il numero degli alunni per ciascun tipo di valutazione, sulla base dei risultati del test di ingresso o della prima valutazione <i>(comunque quelle disponibili entro il 20.09.2019)</i>	insufficiente	sufficiente	discreto-buono	ottimo
		5	7	

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

Il dialogo con gli alunni, nei primi giorni, ha avuto la funzione di conoscere approssimativamente la provenienza e la storia scolastica, così da far emergere alcuni aspetti relativi al modo di apprendimento e al metodo di studio.

Dopo l'opportuna accoglienza si è proseguito all'accertamento delle condizioni d'ingresso per verificare le conoscenze acquisite negli anni precedenti.

Da una prima valutazione, spicca un distinto interesse a conoscere le principali tendenze etiche che sono alla base della nostra cultura e un livello di base accettabile. Il patrimonio cognitivo risulta nella norma e questo consente un'impostazione lineare delle attività didattico – educative e fa ritenere attuabili gli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista comportamentale è evidente una vivacità positiva che non supera la soglia del rispetto reciproco.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

x griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici

(se si, specificare quali) **Test**

d'ingresso x tecniche di osservazione x

colloqui con gli alunni x colloqui con le

famiglie x profitto anno scolastico

precedente **QUADRO DEGLI**

OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI TRASVERSALI
--

<i>Per le Competenze europee di cittadinanza e per gli obiettivi educativo-didattici trasversali indicati per il primo biennio, il secondo biennio e V anno si rimanda al PTOF e alla programmazione di Dipartimento.</i>

Contenuti del programma

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni. La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che nesso essi si trovano con il contesto che li circonda. Nel quinto anno il corso di storia si incentrerà sull'Età contemporanea. A grandi linee gli argomenti trattati saranno: La Restaurazione; Contrasti e lotte per la libertà e l'indipendenza dei popoli; I problemi del Risorgimento; Il 1848 in Europa e in Italia: guerre e lotte per l'indipendenza italiana; Lo Stato unitario italiano: problemi, contrasti e sviluppi; I grandi problemi mondiali alla fine del secolo XIX: trasformazione e sviluppi nel campo dell'economia e della tecnica; il travaglio economico-sociale e le lotte di classe; imperialismi e colonizzazioni; i rapporti internazionali e l'equilibrio europeo. Le guerre mondiali; La resistenza, la lotta di liberazione, la Costituzione della Repubblica italiana; ideali e realizzazioni della democrazia. Tramonto del colonialismo e nuovi Stati nel mondo. Istituti e organizzazioni per la cooperazione fra i popoli. Comunità europea.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

I Quadrimestre

UdA 1 Il primo Novecento

- La società di massa
- Le illusioni della Belle Epoque

-Il Regno d'Italia -L'età giolittiana

Obiettivi:

- Analizzare i motivi che condussero alla crisi di fine secolo.
- Conoscere la strategia politica di Giolitti e le principali riforme attuate dal suo governo.

- La crisi di fine secolo.
- La svolta giolittiana.

UdA 2 La grande guerra e la rivoluzione russa

Obiettivi:

- Evidenziare le cause economiche, politiche, sociali, le diverse fasi e l'esito del primo conflitto mondiale.
- Comprendere il nuovo assetto geopolitico dell'Europa postbellica.
- Analizzare le cause del crollo del regime zarista e le dinamiche che portarono alla nascita dell'URSS.

- La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale. - Dinamica ed esiti del conflitto. - La rivoluzione russa.
- La nascita dell'URSS.

UdA 3 La lunga crisi europea

Obiettivi:

- Porre in relazione le caratteristiche dell'assetto postbellico con le formazioni politico-istituzionali dei paesi europei negli anni venti.

- Evidenziare le trasformazioni subite dall'Italia nel passaggio dallo stato liberale al regime fascista.

- Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.
- Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso.
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo.

II Quadrimestre

UdA 4 L'età dei totalitarismi

Obiettivi:

- Individuare gli effetti provocati in Europa dalla crisi americana. □ Illustrare la politica economica e sociale del fascismo.
- Delineare le condizioni che favorirono l'ascesa del nazismo e le caratteristiche di tale regime.
- Rilevare il ruolo svolto dall'antifascismo in Italia e nella guerra civile spagnola.
- Evidenziare i caratteri dello stalinismo e i suoi riflessi sulla Terza Internazionale.

- La grande crisi e il New Deal.
- L'Italia fascista.
- Il nazismo e i regimi fascisti. La guerra civile spagnola.
- L'Europa democratica. - Lo stalinismo.

UdA 5 La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo

Obiettivi:

- Evidenziare le cause e le fasi principali della seconda guerra mondiale.
- Comprendere il nuovo scenario mondiale, rilevando le cause della guerra fredda.
- Evidenziare le cause della decolonizzazione.
- Conoscere la situazione italiana nel dopoguerra dalla Costituente allo scontro ideologico delle elezioni del '48.

- La seconda guerra mondiale. La Resistenza italiana.
- Il nuovo ordine mondiale. Terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo. - Il Medio Oriente.

UdA 6 Il mondo diviso

Obiettivi:

- Rilevare i fattori della crescita economica del ventennio 1950-70 e le cause del sottosviluppo.
- Evidenziare i principali conflitti locali scoppiati negli anni della guerra fredda.
- Rilevare le cause del malessere sociale, operaio e studentesco del Sessantotto.
- Comprendere i fattori che determinarono in Italia il passaggio dal centrismo al centrosinistra.

- 1950-70: un intenso sviluppo economico. Sviluppo e sottosviluppo.

- Gli anni Cinquanta: la guerra fredda. La destalinizzazione.

- Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza. La guerra del Vietnam. La guerra dei sei giorni e la guerra del Kippur. Il movimento del Sessantotto.

- L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

UdA 7 L'Europa e il mondo dagli anni Settanta agli inizi degli anni Novanta

Obiettivi:

- Delineare gli scenari internazionali dagli anni Settanta agli inizi degli anni Novanta.
- Potenziare la capacità di orientamento nella contemporaneità.

- Il terzo dopoguerra.

- Gli scenari internazionali.

- L'Europa dagli anni Settanta agli inizi degli anni Novanta. - La globalizzazione.

- La crisi della prima Repubblica in Italia.

Moduli interdisciplinari

(Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi. Descrizione dell'architettura didattica)

Storia dell'arte, storia, filosofia, lingua e letteratura italiana, uso di software in inglese.

METODOLOGIA

MEDIAZIONE DIDATTICA (Metodi)	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE (Mezzi)	SPAZI
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Insegnamento individualizzato <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input type="checkbox"/> <i>E-learning</i> <input type="checkbox"/> Apprendimento tramite rinforzo <input type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Ricerca-azione <input type="checkbox"/> Simulazione (<i>Roleplayng</i>) <input type="checkbox"/> <i>Brain storming</i> <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Testi <input type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Vocabolari <input type="checkbox"/> Giornali <input type="checkbox"/> Supporti multimediali <input type="checkbox"/> <i>Stage</i> <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Aula di classe <input type="checkbox"/> Aule multimediali <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Spazi laboratoriali di settore <input type="checkbox"/> Azienda Istituto <input type="checkbox"/> Escursioni, viaggi, visite guidate <input type="checkbox"/> Altro _____
COMPITI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONI VERIFICABILI		
<input type="checkbox"/> Comprensione del testo <input type="checkbox"/> Capacità di ascolto <input type="checkbox"/> Ricerca lessicale <input type="checkbox"/> Problemi <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Capacità di fare domande porre problemi	<input type="checkbox"/> Elaborazione grafica <input type="checkbox"/> Elaborazione dati <input type="checkbox"/> Produzioni domestiche <input type="checkbox"/> Appunti <input type="checkbox"/> Pratica di laboratorio <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Costruzione modelli	<input type="checkbox"/> Rielaborazione orale <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Ricerca storica <input type="checkbox"/> Applicazioni leggi scientifiche <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Transcodificazione <input type="checkbox"/> Progettualità

ATTIVITA' DA SVOLGERE CON GLI STUDENTI
(attività extracurricolari-visite guidate ecc)

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

1) *In itinere* con le seguenti modalità:

a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

b) Organizzazione di gruppi di allievi per fasce di livello

c) Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

2) *In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti*

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

(Tipologie di verifica)

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Prove semi strutturate | <input type="checkbox"/> Saggi |
| <input type="checkbox"/> Temi | <input type="checkbox"/> Analisi del testo | <input type="checkbox"/> Verifiche orali |
| <input type="checkbox"/> Grafica | <input type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Elaborazione dati |
| <input type="checkbox"/> Transcodificazioni | <input type="checkbox"/> Prove pratiche | <input type="checkbox"/> _____ |

VALUTAZIONE

Criteri e tabelle di valutazione condivisi come da P.O.F

I BIENNIO

II BIENNIO

X MONOENNIO

Per quanto non espressamente esplicitato si fa riferimento ai Verbali di dipartimento ratificati dal Collegio dei Docenti per il corrente anno scolastico ed al POF (standard di valutazione, tabella di corrispondenza giudizio/voto, verifica trasversale per “Assi culturali” e classi parallele, attività multi/interdisciplinari, escursioni, visite, viaggi, sopralluoghi aziendali, attività formative curricolari ed extracurricolari, P.O.N.)

Firma

Battipaglia, 22.10.2021

Prof.ssa Paola Coralluzzo

CERTIFICAZIONE COMPETENZE (Indicatori/Descrittori)

Notevole distanza dal Livello base: lo studente svolge con difficoltà anche semplici compiti e commette diversi errori; non sempre sa applicare regole e procedure, è facile alla distrazione e tende ad eludere gli impegni presi.

Livello base non raggiunto: lo studente svolge semplici compiti ma commette diversi errori; dimostra di saper applicare regole e procedure solo se guidato e sollecitato.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

PROGRAMMAZIONE ANALITICA DEL PIANO DI LAVORO
DISCIPLINA STORIA
CLASSE V sez. A LICEO SCIENTIFICO – NUOVO ORDINAMENTO

UdA 1 Le premesse del Novecento Il Regno d'Italia L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo. (settembre) -
- La svolta giolittiana. (ottobre)

UdA 2 La grande guerra e la rivoluzione russa

- La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale. (novembre)
- Dinamica ed esiti del conflitto.
- La rivoluzione russa. (novembre)
- La nascita dell'URSS.

UdA 3 La lunga crisi europea

- Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale. (dicembre-gennaio)
 - Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso.
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo.

UdA 4 L'età dei totalitarismi

- La grande crisi e il New Deal. (febbraio)
- L'Italia fascista.
- Il nazismo e i regimi fascisti. La guerra civile spagnola.
- L'Europa democratica. - Lo stalinismo.

UdA 5 La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo

- La seconda guerra mondiale. La Resistenza italiana. (marzo)
- Il nuovo ordine mondiale. Terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo. - Il Medio Oriente.
- L'Italia repubblicana.

UdA 6 Il mondo diviso

- 1950-70: un intenso sviluppo economico. Sviluppo e sottosviluppo. (aprile) - Gli anni Cinquanta: la guerra fredda. La destalinizzazione.
- Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza. La guerra del Vietnam. La guerra dei sei giorni e la guerra del Kippur. Il movimento del Sessantotto. (aprile-maggio)
- L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

UdA 7 L'Europa e il mondo dagli anni Settanta agli inizi degli anni Novanta

- Il terzo dopoguerra. (maggio-giugno) - Gli scenari internazionali.
- L'Europa dagli anni Settanta agli inizi degli anni Novanta. - La globalizzazione.
- La crisi della prima Repubblica in Italia.

Battipaglia, 22/10/2021

Il Docente
Prof.ssa Paola Coralluzzo
